

Due classi "pollaio" con troppi alunni

► BOVOLENTA

Il prossimo anno scolastico potrebbe iniziare con due classi in sovrannumero: una prima elementare e una terza media. A quanto pare non vi sono risorse sufficienti per sdoppiarle in due e fra genitori e insegnanti c'è preoccupazione per il rischio concreto di queste "classi pollaio". Oltretutto in una vi è anche un disabile grave, il che complica ulteriormente la situazione. Il caso, uno dei tanti in Veneto, approda in questi giorni in Senato su iniziativa dell'assessore Antonio De Poli che, dopo essere stato informato del rischio di classi eccessiva-

mente numerose, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, portando proprio il caso di Bovolenta come esempio delle criticità in Veneto.

«Diciamo un netto e chiaro "no" alle classi-pollaio» afferma De Poli. «La riforma sulla scuola che abbiamo approvato in Parlamento prevede seri e restrittivi parametri per salvaguardare la salubrità e l'incolumità di alunni e docenti. Al Ministro Giannini chiediamo che anche in Veneto ci sia una buona scuola». A preoccupare sono le cifre degli organici per gli insegnanti nelle scuole, autorizzati dal Ministero dell'Istruzio-

ne, alla vigilia del nuovo anno scolastico. «A fronte di 48.530 posti da coprire» aggiunge il senatore dell'Udc «il Ministero ne ha autorizzato 473 in meno. Si tratta di una cifra importante che sta allarmando le famiglie che sono già, giustamente, sul piede di guerra. Noi stiamo dalla parte delle famiglie. Nelle scuole di Bovolenta, secondo quanto ci viene segnalato dalle autorità amministrative, le due classi in sovrannumero non potranno essere sdoppiate a causa della mancanza di personale docente e, secondo quanto si apprende, non si potrà neppure garantire la cubatura a studente prevista per legge». (n.s.)

